



Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo

Comunicato stampa

Roma, 29 dicembre 2020

## **Stretta sul default bancario: dal 1° gennaio bastano 100 euro per essere “inadempienti”**

### **La presidente Fiavet, Ivana Jelinic: “Norme bancarie fuori dalla realtà”**

Dal **1° gennaio 2021** le banche applicheranno le nuove regole europee in materia di classificazione della clientela inadempiente (cosiddetto “**default**”).

Le norme sono state **introdotte dall’Autorità Bancaria Europea (EBA)** e **recepite dalla Banca d’Italia**.

La nuova disciplina, conosciuta come “Nuova Definizione di Default”, stabilisce **criteri più restrittivi** rispetto a quelli finora adottati sulle modalità di classificazione a default.

“Queste norme bancarie - afferma **la presidente di Fiavet, Ivana Jelinic** – sono totalmente fuori contesto: pensate in una situazione diversa da quella attuale, contraddistinta dalla gravissima crisi economica del turismo, rischiano di dare il colpo di grazia a qualsiasi orizzonte di recupero, almeno parziale, nel prossimo anno”.

Dal 1° gennaio 2021, infatti, le banche applicheranno le nuove regole europee in materia di classificazione della clientela inadempiente.

Il cliente sarà considerato in “default” **se supera** per oltre 90 giorni consecutivi la soglia di rilevanza **assoluta** ovvero **euro 100** per il retail (persone fisiche e PMI) e **500 euro** per le altre imprese, oppure la **soglia di rilevanza relativa** importo pari o superiore all’1% del totale delle esposizioni del cliente. Il cliente rimarrà classificato nello stato di default per un periodo di osservazione di almeno **90 giorni dal momento della regolarizzazione della posizione**. Trascorso questo periodo, se non ci saranno più le condizioni di classificazione a default, tutto tornerà a posto.

Nel caso di “cointestazioni” la nuova disciplina prevede alcune regole di propagazione automatica dello stato di default: se l’esposizione è di importo rilevante, lo status viene automaticamente applicato ai singoli cointestatari.

Alla base di queste normative c’è la volontà di spingere sulla **puntualità nelle scadenze di pagamento dei propri debiti** soprattutto quando per pochissimo denaro si può entrare nella classifica dei “cattivi pagatori”, ma ancora una volta, secondo Fiavet, sembra che **la tutela sia più orientata verso le banche che verso le persone e le imprese**.

“Essendo le agenzie di viaggio classificate nel retail, assieme a moltissime altre piccole imprese del turismo già fortemente a rischio – conclude la presidente Ivana Jelinic – non si può non comprendere che il recepimento di queste normative da parte della Banca d’Italia è del tutto fuori dalla realtà del sistema Paese in questo frangente”.

### **Ufficio Stampa Fiavet-Confcommercio**

Letizia Strambi

333.9579055

[info@letiziastrambi.com](mailto:info@letiziastrambi.com)



**Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo**